



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SPPS01000C  
L. S. "ANTONIO PACINOTTI"





# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo sia superiore ai riferimenti nazionali e sia mediamente trascurabile il numero di abbandoni ; nonostante la percentuale di studenti con valutazioni all'esame di stato tra 81 e 100 e lode e', nel complesso, in linea con il riferimento nazionale e inferiore, nei voti tra 60 e 70, ai benchmark nazionali; si rileva una criticità nella percentuale di studenti in uscita. Infatti per la maggior parte degli anni, tale percentuale è superiore ai riferimenti nazionali : il problema si manifesta nelle classi centrali del tradizionale (2°-3°-4°) e in terza, quarta dello sportivo. La scuola, pur avendo già messo in campo azioni e attività sia a livello didattico che motivazionale, dovrà ancora continuare a lavorare su questi aspetti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi nella classi quinte sono mediamente soddisfacenti , di fatto al di sopra della media regionale e nazionale. Il punteggio medio delle classi seconde risulta pari o inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. In matematica ,nessuna classe seconda ha ottenuto punteggi superiori a quelli regionali . La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è ,nella maggior parte dei casi, inferiore alla media regionale mentre la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è alta nelle classi seconde e in linea con i riferimenti forniti nelle classi quinte. L'effetto scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli della media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è positivo; in tutte le classi è promosso lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi queste raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma solo una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi o indirizzi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La scuola non utilizza strumenti specificamente dedicati e mirati alla misurazione oggettiva e comparabile delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti: in questo ambito gli unici indicatori attualmente disponibili sono l'osservazione complessiva della vita scolastica, nelle sue molteplici e



multiformi occasioni (positive e negative, interne ed esterne) e l'elevata media dei voti di comportamento assegnati negli scrutini.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che ha conseguito più della metà dei CFU dopo il primo e il secondo anno di università è nell'insieme superiore ai riferimenti regionali in tutte le aree. I risultati a distanza si possono pertanto ritenere buoni, non solo in riferimento alla Liguria ma anche all'Italia. Nell'anno scolastico 2020-21 l'81 % dei diplomati al Liceo si è immatricolato all'Università e il 9,8% dei diplomati del 2020 risulta aver lavorato almeno un giorno.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Il curriculum complessivo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'offerta formativa della scuola risponde ai bisogni formativi espressi dagli studenti e i progetti attivati sono ritenuti utili.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono spesso rinnovati e aggiornati e sono usati dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti con disabilità o con BES (compresi gli allievi con svantaggio linguistico) non è alto ma in costante crescita. La scuola risponde efficacemente alle loro esigenze con azioni diversificate e personalizzate. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e di azioni. La scuola utilizza alcune forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati con sufficiente chiarezza e sono in generale funzionali alle priorità e alle attività. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione degli obiettivi. La scuola raccoglie finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce e finanzia iniziative formative di qualità elevata, sulla base dei bisogni formativi del personale docente e ATA; incoraggia inoltre la partecipazione ad iniziative formative organizzate dall'Ambito Territoriale, da agenzie esterne o da reti di scuole. La formazione ha in genere ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e delle attitudini espresse. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale, anche se non sempre questi vengono adeguatamente valorizzati. Sono presenti spazi anche digitali per il confronto tra colleghi, che possono condividere materiali didattici e di lavoro ed esperienze. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Nel sito ufficiale del Liceo sono presenti - e sono ampiamente consultati all'esterno - materiali utili per la formazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per il territorio. La scuola: partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni; è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; propone nella propria offerta formativa esperienze di stage e di alternanza scuola/lavoro; dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione del servizio. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono in modo fondamentale alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole

### TRAGUARDO

Ridurre almeno del 15% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili
- Ambiente di apprendimento**  
Attrezzare tutte le aule del Liceo di Digital Board che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare didattiche innovative. Incentivarne l'uso in tutte le discipline
- Inclusione e differenziazione**  
Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali
- Inclusione e differenziazione**  
Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà
- Continuità e orientamento**  
Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza negli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico aumentando così le loro prospettive di successo ed il loro benessere.
- Continuità e orientamento**  
Favorire la continuità rendendo gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado più consapevoli dei propri interessi e attitudini stimolando in loro la curiosità per la conoscenza scientifica e l'interesse per l'attività sperimentale.
- Continuità e orientamento**  
Favorire momenti di conoscenza e di confronto fra colleghi dei due gradi di scuola, al fine di ottimizzare il processo di passaggio dal percorso scientifico proposto nelle scuole secondarie di primo grado a quello caratterizzante il liceo Scientifico.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde

### TRAGUARDO

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analisi dei risultati delle prove Invalsi per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Analizzando i dati restituiti nel presente RAV e confrontandoli con quelli precedenti, si evidenzia un progressivo peggioramento nei risultati delle prove INVALSI, rispetto ai valori di riferimento, soprattutto nelle prove delle classi seconde. Inoltre, emerge un aumento dei trasferimenti in uscita verso altre scuole, soprattutto nelle classi seconde e terze del corso tradizionale e nelle prime e terze del corso sportivo. Rilevate quindi le criticità sopra presentate, si valuta opportuno affrontare la situazione predisponendo conseguenti azioni per il miglioramento.





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--